



La reliquia di questo Miracolo Eucaristico si conserva ad Andechs, in Germania, presso il monastero benedettino. Si verificò a Roma nel 595 durante una celebrazione eucaristica presieduta dal Papa San Gregorio Magno. Al momento di ricevere la Santa Comunione, una nobildonna romana cominciò a ridere perché assalita dai dubbi circa la verità della reale presenza di Cristo nel pane e nel vino consacrati. Il Papa allora, turbato dalla sua incredulità, decise di non comunicarla e subito le specie del pane si mutarono in carne e in sangue.



Reliquiario che contiene l'Ostia del Miracolo che si conserva ancora oggi ad Andechs



Messa miracolosa di San Gregorio Magno
Domenico Cresti (1559 -1638)



Cappella dove si conserva la Reliquia ad Andechs



Messa miracolosa in cui San Gregorio libera numerose anime dal Purgatorio



Antico Messale in cui è rappresentato S. Gregorio che celebra la Messa



Messa di San Gregorio. Museo Hiéron, Paray-le-Monial



Chiesa del Monastero Benedettino ad Andechs



Adrien Ysenbrandt, XVI secolo. Apparizione di Gesù con i segni della Passione durante una Messa di S. Gregorio

Tra le opere più importanti in cui è menzionato questo Miracolo Eucaristico avvenuto a Roma nell'anno 595 vi è la *Vita Beati Gregorii Papae* scritta dal Diacono Paolo nel 787.

Era consuetudine a quei tempi che il pane utilizzato per la Celebrazione Eucaristica venisse preparato dagli stessi fedeli. Il Papa San Gregorio Magno fu diretto testimone di questo Prodigio. Una domenica, mentre stava celebrando la Santa Messa presso l'antica chiesa dedicata a San Pietro, al momento di distribuire la Comunione, vide che tra i fedeli in fila, vi era una delle donne che avevano preparato il pane per la consacrazione, che rideva sonoramente. Il Pontefice turbato, dopo averla ripresa duramente le chiese il motivo di quel comportamento. Questa si giustificò dicendo che non riusciva a

credere come fosse possibile che quel pane che lei stessa aveva preparato con le sue mani, grazie alle parole della consacrazione, divenisse il Corpo e il Sangue di Cristo. San Gregorio le vietò allora di comunicarsi e cominciò a implorare Dio d'illuminarla. Aveva appena terminato di pregare che vide divenire carne e sangue proprio quella frazione di pane preparata dalla donna. La donna, pentita, s'inginocchiò a terra e cominciò a piangere. Ancora oggi, parte della Reliquia del Miracolo è custodita ad Andechs, in Germania, presso il locale monastero benedettino.



*Aveva appena
terminato di
pregare che vide
divenire carne
e sangue proprio
quella frazione
di pane preparata
dalla donna.*



Nicolò Circignani detto il Pomarancio, *Il Miracolo Eucaristico di San Gregorio Magno*.
Lunetta del portico dell'atrio della Chiesa di San Gregorio Magno al Celio, Roma



Icona di S. Gregorio



Chiesa di S. Gregorio Magno al Celio, Roma

